

Votanti 172

favorevoli 139 contrari 4

3 bis
Assenti 29

Odg

PACE SUBITO

A undici mesi dall'inizio dell'invasione russa dell'ucraina non si vede alcuno spiraglio diplomatico in grado di costringere le parti ad un tavolo negoziale che non può prescindere da un cessate il fuoco immediato.

A favore di questa ipotesi si è da subito schierata la Cgil chiedendo alle autorità nazionali ma soprattutto all'Europa e all'Onu di schierarsi decisamente a favore di una soluzione negoziale sicuramente difficile e complicata, ma l'unica in grado di trovare coi giusti tempi la composizione di un conflitto foriero di immani sacrifici e vittime civili ucraine e di un numero inaccettabile di vittime militari su entrambi i fronti, ma anche di un pericolo immane per l'intero pianeta visti i rischi conclamati di crisi nucleare.

La CGIL che, come dice la nostra costituzione, ripudia la guerra, da subito si è schierata condannando l'aggressione russa e l'invasione dell'Ucraina. Si è immediatamente fatta parte attiva con progetti di solidarietà concreta a sostegno del popolo ucraino e dei rifugiati costretti ad abbandonare le loro case e il loro Paese.

La CGIL insieme a molte altre associazioni ha promosso e sostenuto la manifestazione nazionale "Europe for peace" del 5 novembre scorso a Roma. In centomila, e lo Spi era presente in massa, abbiamo chiesto il cessate il fuoco e di porre fine al sanguinoso conflitto.

Le delegate e i delegati del Congresso dello Spi Cgil Milano convocato nei giorni 9 e 10 gennaio 2023, condividono il percorso intrapreso dalla CGIL nella convinzione profonda che la guerra non si fermi con la guerra e che la soluzione risieda non nella violenza ma nell'esercizio della politica e della diplomazia. Auspichiamo con la Confederazione la convocazione di una Conferenza internazionale per la pace che impegni tutti gli Stati al rispetto del diritto internazionale, alla riduzione delle spese militari e all'eliminazione delle armi nucleari.

La pace è la vittoria di cui il mondo ha bisogno.

Odg

Milano 9 gennaio 2023

MARCHESI
DI UEO
FOLIN

